

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it



finanziato POR FSE 14-20 Regione del Veneto, DGR 948/2016



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

cod. 652-1-948-2016

Percorsi di rete

Nuove povertà:

strumenti e pratiche per una presa in carico dei bisogni, in rete



dal 6 aprile al 18 maggio 2018

c/o Casa Comune Mag

via Cristofoli, 31/A - Verona

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

Obiettivi dell'intervento

Il presente percorso di rete si propone di supportare quanti operano in prossimità di situazioni di nuova povertà, ove **l'aspetto economico è spesso legato ad altre fragilità**: psicologica, abitativa, lavorativa, familiare, di istruzione, di relazione...Ai tentativi di dare risposte al disagio economico vanno perciò integrate anche altre dimensioni.

È importante quindi, condividere **una prospettiva d'insieme**, mettendo a punto **strategie, competenze, risorse, sensibilità, interventi**.

Il percorso, che sarà tenuto da docenti esperti/e, alternerà **momenti teorici** con **momenti laboratoriali** e di presentazione di buone prassi. In particolare, saranno presentati strumenti a sostegno delle nuove povertà, con attenzione a quelli di finanza etica e solidale e a pratiche aggiornate di mutuo aiuto. Il taglio operativo faciliterà, poi, la condivisione di competenze e pratiche tra le varie realtà partecipanti.

Il percorso si propone infatti anche di **potenziare le relazioni**, facilitando e mediando scambi tra i/le partecipanti per supportare azioni di cooperazione che possano stabilizzarsi nel tempo sotto forma di una vera e propria rete operativa.

VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE dell'Economia del Buon Vivere

Programma

06/04 8.45-15.15	<i>Ascolto, accoglienza, accompagnamento: le tre A a fondamento della relazione d'aiuto.</i>	Susanna Piccioni RITMI – Fondazione Don Mario Operti
20/04 8.45-15.15	<i>Sovraindebitamento e usura: come accompagnare chi vi è caduto ad uscirne? Buone prassi all'opera.</i>	Roberta Tedeschi Avvocato – Movimento Consumatori Verona
04/05 8.45-15.15	<i>Pratiche di risparmio solidale e mutuo aiuto per facilitare relazioni di vicinato e di comunità.</i>	Patricia Pulido RITMI - Presidente ACAF
18/05 8.45-15.15	<i>Bisogno occupazionale e creazione di autoimpiego tramite lo strumento del microcredito: casi studio e nuove strategie.</i>	Lina Ercolini RITMI - Fondazione Un Raggio di Luce ONLUS

Tutti gli incontri si terranno presso la **Casa Comune Mag a Verona**, il **venerdì**, con cadenza bisettimanale.

È prevista una **pausa pranzo** offerta, **dalle 13.00 alle 13.30**.

Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona. La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/yoJmjG7TD03KyYYf2>

Programma elaborato e coordinato da Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica, con l'apporto dello Sportello Microcredito Mag e della Rete Ritmi.